

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 518/24

Del. 20/12/2024

Oggetto:

Convenzione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per il potenziamento della partecipazione italiana alla programmazione comunitaria in ricerca "one health" su sanità e benessere animale ed all'attività di controllo della conformità dei mangimi in relazione alla presenza di organismi geneticamente modificati. Ricavo presunto massimo € 1.800.000,00. Codice progetto 1H2425.

Proposta di deliberazione n.	561/24
Data Proposta di deliberazione	13/12/2024
Struttura	DIR_RES RICERCA INNOVAZIONE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
L'Estensore	MAUREL LARISA
Il Responsabile del procedimento	ZILLI ROMANO
Responsabile della Struttura	ZILLI ROMANO

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

%firma%-2

%firma%-3

Firmato digit. dal Resp. Struttura: ZILLI ROMANO
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

UFFICIO RICERCA E INNOVAZIONE

Dr. Romano Zilli

Oggetto: Convenzione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per il potenziamento della partecipazione italiana alla programmazione comunitaria in ricerca "one health" su sanità e benessere animale ed all'attività di controllo della conformità dei mangimi in relazione alla presenza di organismi geneticamente modificati. Ricavo presunto massimo € 1.800.000,00. Codice progetto 1H2425;

PREMESSO

- che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri", di seguito denominato "Istituto", ha negli anni svolto per conto della Direzione Generale della Salute Animale del Ministero della Salute, di seguito denominata "DGSA", specifiche attività progettuali finalizzate, con l'obiettivo di supportare il mandato operativo della DGSA stessa;
- che con lettera del 05/12/2024 prot. N. 8445/24, DGSA, ha proposto, per il 2025, all'Istituto lo sviluppo delle attività progettuali finalizzate, nell'ottica della fattiva collaborazione con i centri di eccellenza già realizzata ed in ordine a progetti di rilevanza strategica nell'ambito delle priorità individuate dalla DGSA in sanità pubblica veterinaria;
- che l'Istituto, collabora da anni, in termini di supporto tecnico e organizzativo, all'attività di gestione della partecipazione da parte del Ministero nei gruppi di lavoro comunitari per il coordinamento della ricerca scientifica europea in sanità e benessere animale;
- che il Ministero della salute è autorità competente per la realizzazione del Piano nazionale di controllo sugli OGM;
- che il Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di Organismi Geneticamente Modificati su alimenti e mangimi (CRN) nominato con Decreto Ministero Salute (GU n. 118 del 22-5-2002) 8 maggio 2002, che opera come National Reference Laboratory for Genetically Modified Organisms (NRL) per l'Italia – Ministero Salute prot. 4n77518 del 14.11.2006, gestisce per il Ministero il Piano nazionale di controllo su OGM;

VISTI

- la L. n. 53/1970, recante "Ordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali";
- il d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 196 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della salute;
- il D.lgs. n.502/1992 e successive modifiche e, in particolare, l'art.12, comma 2, lettera a), punto 4, che prevede, tra l'altro, che una quota pari all'1% del Fondo Sanitario Nazionale deve essere utilizzata anche per l'attività di ricerca corrente e finalizzata svolta dagli Istituti zooprofilattici sperimentali per le problematiche relative all'igiene e sanità pubblica veterinaria;
- il D.lgs. n. 270/1993, recante "Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.lgs. n. 106/2012 recante "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183";
- Il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 195, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";
- il d.lgs. n. 106/2012 recante "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183";
- il decreto legge n. 335/2000, convertito con modificazioni nella legge 19 gennaio 2001, n. 3;
- il decreto legge n. 202/2005, convertito con modificazioni nella legge 30 novembre 2011, n. 224;
- la legge n. 241/1990, ed in particolare gli artt. 11, commi 2 e 3, e 15 che permettono alle amministrazioni pubbliche di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Regolamento UE 429 del 9 marzo 2016, sulle malattie animali trasmissibili;
- il Regolamento UE 625 del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 commi da 422-434 che istituisce presso gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali il ruolo del Personale della Ricerca Sanitaria;
- il DM Salute del 4 ottobre 1999 di istituzione dei Centri di Referenza Nazionali nel settore veterinario;
- il DM Salute del 8 maggio 2002 che istituisce presso L'Istituto zooprofilattico sperimentale delle regioni Lazio e Toscana il Centro di referenza nazionale per la ricerca di OGM;

DATO ATTO

- che la convenzione ha validità dalla data della firma fino al 31 dicembre 2025 e può essere prorogata per una sola volta su richiesta dell'Istituto per un massimo di sei mesi;

RITENUTO OPPORTUNO

- proseguire la collaborazione tra il Ministero della salute ed il il Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di Organismi Geneticamente Modificati su alimenti e mangimi (CRN) per il potenziamento della partecipazione italiana alla programmazione comunitaria in ricerca "one health" su sanità e benessere animale ed all'attività di controllo della conformità dei mangimi in relazione alla presenza di organismi geneticamente modificati.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti di:

1. proseguire anche per il 2025 le attività relative al progetto finalizzato in collaborazione con il Ministero della Salute - Direzione Generale della Salute Animale (DGSA), in applicazione di quanto stabilito nella Convenzione allegata e dettagliata come segue:

- Potenziamento della partecipazione Italiana alla programmazione comunitaria in ricerca "*one health*" su sanità e benessere animale e del controllo sulla conformità dei mangimi in relazione alla presenza di organismi geneticamente modificati- contributo complessivo massimo previsto € 1.800,000,00;

2. prevedere che le attività programmate nell'ambito del progetto finalizzato vengano realizzate nell'annualità 2025 nel rispetto di quanto previsto nell'accordo e nei limiti del contributo massimo complessivo indicato;
3. approvare la stipula della convenzione corrispondente alle linee progettuali qui approvate, proposte da parte della DGSA, secondo lo schema convenzionale allegato alla presente.

Ufficio Ricerca e Innovazione
(Dr. Romano Zilli)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

VISTA la proposta di deliberazione avanzata dal dirigente dell'Ufficio Ricerca e Innovazione avente ad oggetto: Convenzione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per il potenziamento della partecipazione italiana alla programmazione comunitaria in ricerca "one health" su sanità e benessere animale ed all'attività di controllo della conformità dei mangimi in relazione alla presenza di organismi geneticamente modificati. Ricavo presunto massimo € 1.800.000,00. Codice progetto 1H2425;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento,

RITENUTO di doverla approvare così come proposta;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Convenzione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per il potenziamento della partecipazione italiana alla programmazione comunitaria in ricerca "one health" su sanità e benessere animale ed all'attività di controllo della conformità dei mangimi in relazione alla presenza di organismi geneticamente modificati. Ricavo presunto massimo € 1.800.000,00. Codice progetto 1H2425" e conseguentemente:

1. proseguire anche per il 2025 le attività relative al progetto finalizzato in collaborazione con il Ministero della Salute - Direzione Generale della Salute Animale (DGSA), in applicazione di quanto stabilito nella Convenzione allegata e dettagliata come segue:

- Potenziamento della partecipazione Italiana alla programmazione comunitaria in ricerca "*one health*" su sanità e benessere animale e del controllo sulla conformità dei mangimi in relazione alla presenza di organismi geneticamente modificati- contributo complessivo massimo previsto € 1.800,000,00 .

2. prevedere che le attività programmate nell'ambito del progetto finalizzato vengano realizzate nell'annualità 2025 nel rispetto di quanto previsto nell'accordo e nei limiti del contributo massimo complessivo indicato;
3. approvare la stipula della convenzione corrispondente alle linee progettuali qui approvate, proposte da parte della DGSA, secondo lo schema convenzionale allegato alla presente.

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba